

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2013, n. 2448

Progetto "ITALIANO IN RETE" FEI 2007-2013. Presa d'atto e approvazione. Iscrizione in aumento al bilancio 2013. Ratifica Convenzione di Sovvenzione e Addendum. Approvazione Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Associazione per la Formazione Professionale Quasar.

Assente l'Assessore alla Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, Sport per tutti, Protezione Civile, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Immigrazione e confermata dalle Dirigente del Servizio Politiche giovanili e cittadinanza sociale, riferisce quanto segue l'ass. Sasso:

PREMESSO CHE

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione - Direzione centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo, con Decreto prot. n. 3461 del 27/05/2013, ha emanato un Avviso per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (FEI) - Annualità 2012- Azione 1 "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi";

la Regione Puglia con nota prot. n. 944 del 10/06/2013 ha dato avvio ad un percorso di co-progettazione per il Progetto "Italiano in Rete", con l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, in qualità di Partner di Soggetto Proponente Associato, così come previsto dall'Avviso Pubblico e rafforzando la collaborazione inter- istituzionale.

la Regione Puglia con nota prot. n. 987 del 17/06/2013 ha inteso accogliere, a seguito di richiesta pervenuta, la proposta di partecipazione ad un percorso di co-progettazione con l'Associazione per la Formazione Professionale QUASAR anche in un'ottica di continuità con le attività messe

in campo con i progetti "Le Nuove Officine Linguistiche" (Azione 1 - FEI 2007/2013 - Annualità 2011) e "Officine Linguistiche" (Azione 1 - FEI 2007/2013 - Annualità 2010).

il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione - Direzione centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo con Decreto dell'Autorità Responsabile n. 4910 del 01/08/2013, ha ammesso a finanziamento il progetto dal titolo "ITALIANO IN RETE", per un importo pari ad € 446.180,63, di cui euro 4.240,00 come cofinanziamento in Risorse umane della Amministrazione Regionale.

Il Progetto "ITALIANO IN RETE" è finalizzato in generale ad ampliare le competenze e le conoscenze linguistiche-comunicative dei migranti e persegua i seguenti obiettivi specifici:

- Promuovere l'integrazione e la complementarietà tra servizi pubblici e privati in materia di formazione
- Armonizzare l'offerta formativa regionale erogata da servizi pubblici e privati
- Migliorare la rispondenza tra i percorsi formativi e i reali bisogni dei cittadini stranieri
- Creare dei materiali didattici multimediali e un modello organizzativo sperimentale dei percorsi formativi in ambito regionale utilizzando la FaD
- Agevolare le modalità di accesso al sistema formativo nell'ottica di un reale processo di integrazione della popolazione straniera
- Promuovere la partecipazione femminile ai percorsi formativi
- Accrescere la conoscenza del mercato del lavoro, della rete dei servizi del territorio e dei contenuti essenziali della normativa sul lavoro
- Potenziare la governance regionale

Il Progetto prevede la realizzazione di due tipologie di azioni:

1. Azioni formative e servizi mirati;
2. Azioni di supporto gestionale e Servizi strumentali.

1. Azioni formative e servizi mirati:

Attivazione di percorsi formativi integrati di apprendimento nella Lingua italiana L2 ed educazione civica: nello specifico verranno realizzati n. 10 corsi di formazione linguistica che si svolgeranno

all'interno dei CTP o dei CRIT presenti nelle sei province pugliesi (scelta dei luoghi coerente con i bisogni territoriali), così articolati:

- 20 ore di accoglienza e orientamento, da svolgersi nel periodo iniziale di attivazione dei corsi (10 ore destinati alla formazione di civica e di informazione ai sensi del D.P.R. n. 179/2011 e 10 ore riservate all'accertamento delle competenze in ingresso, il riconoscimento dei crediti, la stesura del patto formativo);
- 100 ore di insegnamento necessarie al raggiungimento del grado di conoscenza della lingua italiana corrispondente al livello A1 del QCER;
- 80 ore di attività didattica finalizzate al raggiungimento del grado di conoscenza della lingua italiana corrispondente al livello A2 del QCER. Al termine del corso gli allievi sosterranno l'esame per ottenere la certificazione linguistica del livello A2.

Si intende riservare la partecipazione a un percorso formativo a minori stranieri che abbiano assolto all'obbligo scolastico per favorire l'apprendimento e la valorizzazione della lingua italiana, intesa come strumento fondamentale per lo studio e la relazione e per promuovere la conoscenza, il confronto e la legittimazione delle diverse appartenenze culturali.

Le attività formative sono strutturate in modo personalizzato con riferimento alla sostenibilità oraria, valorizzando debitamente le competenze acquisite dallo studente adulto straniero alfabetizzato nel suo Paese d'origine nonché le conoscenze di lingua italiana derivate dalle relazioni attivate nel contesto del suo vissuto personale. Opportuno supporto andrà prestato, viceversa, allo straniero con bassa o nessuna alfabetizzazione nel Paese d'origine, o a coloro che non utilizzano nella lingua madre l'alfabeto latino. Per raggiungere tali obiettivi sarà garantita la presenza per tutta la durata dei percorsi formativi di servizi di tutoring, mediazione linguistica e culturale al fine di favorire l'accesso e la partecipazione degli allievi alle attività proposte.

- Attivazione di un servizio di babysitting al fine di facilitare la partecipazione delle cittadine straniere alle attività formative proposte.
- Realizzazione di interventi di assistenza scolastica per i figli degli allievi al fine di limitare la dispersione scolastica;

- Concessione di un rimborso delle spese di viaggio sostenute dagli allievi per partecipare alle attività formative;
- Attivazione di servizi di formazione a distanza (FAD) fruibili in auto apprendimento al fine di supportare le attività formative erogate in presenza;
- Realizzazione di moduli formativi incentrati sulla conoscenza del mercato del lavoro e della rete dei servizi per il lavoro sul territorio; dei contenuti essenziali della normativa sul lavoro, con particolare riferimento alle forme contrattuali, alla sicurezza e regolarità del lavoro; nonché rispetto agli elementi di prevenzione di incidenti domestici e professionali.
- Attività di orientamento al territorio tesi a favorire la conoscenza dei servizi alla persona, compresi incontri con servizi e istituzioni locali, visite di conoscenza dei luoghi simbolici del territorio.

2. Azioni di supporto gestionale e Servizi strumentali.

- Attivazione di percorsi di formazione ai formatori;
- Sviluppo della pubblicizzazione e della promozione degli interventi per favorire l'accesso ai servizi offerti, con lo svolgimento di due eventi (iniziale e finale);
- Attivazione di incontri da realizzare nelle sedi dei corsi e in quelle messe a disposizione dai soggetti della rete territoriale al fine di presentare i contenuti dell'Accordo di Integrazione;
- Definizione del controllo e del coordinamento di tutte le attività presenti nella proposta progettuale;
- Realizzazione del monitoraggio quali-quantitativo e la valutazione delle attività e dei risultati;
- Definizione di un raccordo tra le attività dell'intervento e le altre azioni di formazione linguistica già previste e attivate sul territorio pugliese;
- Realizzazione di una campagna di comunicazione regionale inerente le attività progettuali;
- Realizzazione di una ricerca-analisi che costituisca un monitoraggio aggiornato di tutte le esperienze di formazione linguistica di Italiano L2 attivate sul territorio regionale.

CONSIDERATO CHE

il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione in qualità di Autorità Responsabile del Fondo, ha stipulato con la Regione

Puglia - Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, in qualità di Beneficiario capofila, la Convenzione di Sovvenzione (allegato A) e l'Addendum alla Convenzione di Sovvenzione (allegato B) che disciplinano integralmente tutti gli adempimenti da svolgersi per l'esercizio del progetto suddetto, controfirmati digitalmente dalle parti e caricati su apposito sistema informatico;

la Regione Puglia in qualità di Beneficiario Capofila, si impegna a rappresentare i Partner co-beneficiari nei confronti dell'Autorità Responsabile del Fondo, per tutte le operazioni e le attività di coordinamento connesse alla gestione del progetto;

SI PROPONE:

di prendere atto e ratificare la firma della Convenzione di Sovvenzione (allegato A) e dell'Addendum alla Convenzione di Sovvenzione (allegato B), entrambi parti integranti al presente provvedimento;

Al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Puglia quale Beneficiario Capofila e l'USR e l'Associazione per la Formazione Professionale QUASAR, quali Soggetti Partner del Progetto, si propone altresì di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato C).

Di apportare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001e dell'art. 12 della LR 46/2012, la necessaria variazione in aumento al Bilancio di previsione 2013, prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, in termini di competenza e cassa.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la seguente variazione di bilancio in termini di competenza e cassa:

PARTE ENTRATA 2125100

- Istituzione di un nuovo capitolo di entrata (CNI) nella U.P.B. 2.1.25, vincolato, con declaratoria "Progetto "ITALIANO IN RETE" FEI - az. 1 2012";
- Variazione in aumento, in conto cassa e competenza, anno 2013, del CNI per un ammontare pari ad € **441.940,63**

PARTE SPESA 942510

- Istituzione di un nuovo capitolo di spesa (CNI) nella U.P.B. 2.7.1., vincolato, con declaratoria

"Spesa corrente per la realizzazione "Progetto "ITALIANO IN RETE" FEI - az. 1 2012". Trasferimento a soggetti privati";

- Variazione in aumento, in conto cassa e competenza, anno 2013, del CMI per un ammontare pari ad € **441.940,63**

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento:

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente di Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto e di ratificare la Convenzione di Sovvenzione (allegato A) e l'Addendum alla Convenzione di Sovvenzione (allegato B) stipulata tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione e la Regione Puglia, in uno al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Associazione per la Formazione Professionale Quasar (allegato C), in uno al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di delegare alla firma del suddetto schema di Convenzione la Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale;

- di apportare, ai sensi dell'art. 42, comma 1, della L.R. 28/01 e dell'art. 12 della L.R. 46/2012, la necessaria variazione in aumento al bilancio di previsione 2013, prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, in termini di competenza e cassa, come di seguito riportato:

PARTE ENTRATA 2125100

- Istituzione di un nuovo capitolo di entrata (CNI) nella U.P.B. 2.1.25, vincolato, con declaratoria "Progetto "ITALIANO IN RETE" FEI - az. 1 2012";
- Variazione in aumento, in conto cassa e competenza, anno 2013, del CNI per un ammontare pari ad € **441.940,63**

PARTE SPESA 942510

- Istituzione di un nuovo capitolo di spesa (CNI) nella U.P.B. 2.7.1., vincolato, con declaratoria "Spesa corrente per la realizzazione "Progetto "ITALIANO IN RETE" FEI - az. 1 2012". Trasferimento a soggetti privati";

- Variazione in aumento, in conto cassa e competenza, anno 2013, del CMI per un ammontare pari ad € **441.940,63**
- di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale ogni adempimento attuativo;
- di disporre che di tale provvedimento venga data comunicazione al Consiglio Regionale entro 10 giorni dall'adozione, ai sensi del comma 2 art. 42 della L.R. 28/2001;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato AUNIONE
EUROPEAConvenzione di
SovvenzioneMINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

**FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI
DI PAESI TERZI**

CONVENZIONE DI SOVVENZIONE**NUMERO: 2012 / FEI / PROG-104564**

Beneficiario	Ufficio Immigrazione- Regione Puglia
Titolo del progetto	Italiano in Rete
Azione e Programma Annuale	Azione 1 Reg / 2012
Costo del progetto	446180,63
Data conclusione del progetto	30/06/2014

Indice

ARGOMENTO

Art. 1 Oggetto, durata e disposizioni applicabili	
Art. 2 Obblighi e Responsabilità	
Art. 3 Composizione del contributo	
Art. 4 Destinatari, obiettivi e attività del progetto	
Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma	
Art. 6 Indicatori utilizzati.....	
Art. 7 Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della legge 136/2010 e pagamenti	
Art. 8 Affidamento di incarichi e contratti a terzi (ove applicabile).....	
Art. 9 Attuazione della Convenzione	
Art. 10 Definizione dei costi ammissibili.....	
Art. 11 Condizioni di versamento della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili...	
Art. 12 Condizioni per la tracciabilità dei dati di progetto	
Art. 13 Controlli.....	
Art. 14 Sanzioni e revoche.....	
Art. 15 Protezione dei dati e riservatezza	
Art. 16 Regole di pubblicità	
Art. 17 Foro competente	
Art. 18 Conflitto d'interessi e incompatibilità.....	
Art. 19 Proprietà e uso dei risultati.....	
Art. 20 Sospensione.....	
Art. 21 Forza maggiore.....	
Art. 22 Recesso dell'Autorità Responsabile	
Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo	
Art. 24 Accordi ulteriori e modifiche unilaterali della Convenzione.....	

Il Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo Prefetto Angelo Malandrino, in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi (di seguito "Amministrazione" o "Autorità Responsabile"),

e

il Beneficiario di seguito indicato (d'ora innanzi anche solo "Beneficiario") :

Nome / Ragione Sociale: Ufficio Immigrazione- Regione Puglia

Natura giuridica: Regione

Indirizzo / Sede Legale: Via Lungomare Nazario Sauro 33 70100 Bari BA

Codice Fiscale / P. Iva: 80017210727 - 80017210727

Rappresentato per la firma della presente Convenzione da

Legale Rappresentante : Antonella Bisceglia

Eventuale Delegato :

ed i seguenti partner di progetto co-beneficiari:

- 1 Associazione per la Formazione Professionale QUASAR
- 2 Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Direzione Generale

Premesso che

(a) con la Decisione del Consiglio dell'Unione Europea del 25 giugno 2007 (2007/435/CE) è stato istituito il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi (FEI) per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale "Solidarietà e gestione dei flussi migratori";

(b) con decreto del 24 aprile 2008 il Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione ha designato, quale Autorità Responsabile del Fondo, il Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo;

(c) secondo l'Articolo 7 della Decisione (2008/457/CE), l'Autorità Responsabile del Fondo agisce in veste di autorità preposta all'attribuzione attraverso la selezione di progetti tramite

inviti annuali aperti a presentare proposte (avvisi pubblici), per la realizzazione di interventi a "valenza territoriale" e rispondenti alle specifiche esigenze locali;

(d) con Decisione C(2012) 3117 del 15 maggio 2012 la Commissione europea ha approvato il Programma Annuale 2012;

(e) la Commissione di valutazione, nominata dall'Autorità Responsabile in data 17.07.2013 con provvedimento n. prot. 4575 ha valutato positivamente il progetto di cui all'art. 1 che segue;

(f) in data 01/08/2013, l'Autorità Responsabile ha adottato il decreto di approvazione del Progetto PROG-104564, per un importo pari a € 446180,63, così come richiamato all'art. 5 che segue. Tale importo è fisso ed invariabile, salvo eventuali economie di progetto, e sarà corrisposto al Beneficiario, secondo le modalità previste all'art. 11 che segue.

(g) Il Beneficiario attesta, sotto la propria esclusiva responsabilità, che non sussistono a proprio carico conflitti di interesse, procedimenti penali, condanne, procedimenti sanzionatori pregiudizievoli, procedure fallimentari, esecutive o cautelari né esposizioni debitorie nei confronti dell'Erario dello Stato, Enti pubblici territoriali o previdenziali, né altre cause ostative previste dalla legge che possano direttamente o indirettamente impedire la sottoscrizione e/o l'esecuzione della presente Convenzione.

Tutto quanto sopra premesso, l'Autorità Responsabile e il Beneficiario convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 Oggetto, durata e disposizioni applicabili

1.1 La Convenzione ha per oggetto il progetto denominato Italiano in Rete, finanziato a valere sull' Azione 1 Reg, del Programma Annuale 2012 .

1.2 Il progetto dovrà concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2014. L'importo progettuale ammesso a finanziamento è pari ad € 446180,63.

La presente Convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di chiusura della procedura di certificazione della spesa.

- 1.3 Il Beneficiario si impegna a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione e delle disposizioni normative applicabili.
- 1.4 Alla presente Convenzione si applicano le vigenti disposizioni in materia di procedure ad evidenza pubblica (D.Lgs. 163/2006, D.Lgs. 165/2001, la L. 241/90 legge generale sul procedimento amministrativo) e, nei limiti della relativa compatibilità, le vigenti disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

Art. 2 Obblighi e Responsabilità

2.1 Il Beneficiario :

- a) è responsabile dell'esecuzione esatta ed integrale del progetto, della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) in ogni caso è referente unico dell'Autorità Responsabile per tutte le comunicazioni ufficiali, che dovranno avvenire secondo quanto indicato all'art.9;
- c) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Responsabile e, in caso di Raggruppamento, non potrà delegare in alcun modo le attività sopra descritte ai co-beneficiari o ad altri soggetti. Quando è richiesta un'informazione sui co-beneficiari, è responsabile per il suo ottenimento, la verifica dell'informazione e la comunicazione della stessa all'Autorità Responsabile;
- d) in caso di Raggruppamento, informa i co-beneficiari di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- e) sottopone all'Autorità Responsabile, per la relativa approvazione, le eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa le relative motivazioni secondo le modalità indicate all'art. 5;
- f) sottoscrive (*ove richiesto*) apposita garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa a prima richiesta contenente l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore garantito, di cui all'art. 1944 del Cod. Civ.;
- g) è tenuto a vigilare sulla corretta attuazione degli obblighi di certificazione previsti a carico del revisore indipendente nel rispetto delle tempistiche definite dall'Autorità Responsabile;

- h) in caso di Raggruppamento, gestisce, predispone e presenta le richieste di pagamento anche per conto degli altri partner beneficiari; dettaglia l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate a ciascun co-beneficiario, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione; individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e di tutti le spese effettivamente sostenute;
- i) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'Autorità Responsabile siano disposti secondo quanto previsto nell'art. 7;
- j) in caso di Raggruppamento, è il solo destinatario dei finanziamenti che riceve anche a nome di tutti i partner co-beneficiari ed assicura che tutti i contributi ricevuti siano riassegnati ai co-beneficiari senza alcun ritardo ingiustificato.
- k) è responsabile della corretta e tempestiva ripartizione del contributo ricevuto tra tutti i partner co-beneficiari ed è tenuto a conservare la relativa documentazione; è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, (in caso di Raggruppamento, inclusa la documentazione contabile dei partner co-beneficiari), dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;
- l) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela dei diversamente abili;
- m) attesta sotto la propria esclusiva responsabilità la validità, l'efficacia e la compatibilità con le finalità dell'avviso dello statuto e dell'atto costitutivo proprio e dei partners progettuali, ove presenti, rispondendone per il caso avverso. Il Beneficiario riconosce altresì all'Amministrazione la libera facoltà di risolvere la convenzione nel caso in cui uno o più dei suddetti documenti risultino invalidi, inefficaci o comunque non compatibili con le finalità dell'avviso.

[In caso di raggruppamento] I partner co-beneficiari:

- n) eseguono esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, le attività progettuali;
- o) inviano al Capofila i dati necessari per predisporre i *report* da inviare all'Autorità Responsabile, i consuntivi ed altri documenti richiesti dalla Convenzione;
- p) inviano all'Autorità Responsabile, direttamente o attraverso il Capofila, nei casi specificatamente richiesti dalla presente Convenzione o dalla stessa Autorità, tutte le

informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;

q) informano il Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;

r) informano il Capofila delle eventuali modifiche da apportare al budget di progetto;

s) inviano al Capofila tutti i documenti necessari in caso di audit e controlli. Inoltre, si impegnano, al fine di consentire l'accertamento delle eventuali responsabilità, a permettere di svolgere i controlli e le verifiche in loco delle Autorità Designate del Fondo o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione.

Al fine di rispettare tutti gli obblighi e le responsabilità su elencati, il Beneficiario comunica i nominativi dei seguenti referenti:

Referenti Beneficiario		
Ambiti	Nome e Cognome	Indirizzo Mail e Telefono
Responsabile di progetto	Antonella , Bisceglia	a.bisceglia@regione.puglia.it ,080.5406032
Referente monitoraggio e valutazione	Angelo, Mariano	direzione@quasarformazione.eu , 080.4059370
Referente contabile	Gian Luca Urso	presidenza@quasarformazione.eu 080.4059370

2.2 Il Beneficiario assume nei confronti dell'Autorità Responsabile l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno, anche all'immagine, causato al Ministero dell'Interno e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto.

Il Beneficiario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione anche per i danni causati dai co-beneficiari e/o dai soggetti di cui all'art. 8 che segue.

In ogni caso, il Beneficiario manleverà e terrà indenne l'Autorità Responsabile da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.

Art. 3 Composizione del contributo

3.1 Fermo restando l'importo complessivo di cui al precedente art. 1, la percentuale del contributo comunitario, a norma di quanto previsto nel dettato dell'atto istitutivo del Fondo¹², è stabilita nel valore massimo di 75,00 % e corrisponde ad euro 334635,47 . Il restante 50% o 25%, a seconda delle priorità specifiche intercettate, è così ripartito:

▪ Contributo pubblico nazionale ed eventuali contributi di terzi	111545,16	25,00 %
▪ Contributo del Beneficiario e/o partner di progetto	0,00	0,00 %
▪ Introiti del progetto	0,00	0,00 %

3.2 In relazione al contributo privato alla realizzazione del progetto, si specifica che nell'ipotesi in cui l'importo effettivamente speso e rendicontato al momento del final assessment sia inferiore a quello previsto nel budget iniziale di progetto e ammesso al finanziamento e/o nell'ipotesi di eventuali tagli per inammissibilità delle spese rendicontate, alla decurtazione percentuale del contributo pubblico cofinanziato corrisponderà una proporzionale diminuzione del contributo privato dovuto.

Art. 4 Destinatari, obiettivi e attività del progetto

4.1 I destinatari finali del progetto sono quelli individuati nella proposta progettuale (sez. 2.3 della stessa) ammessa a finanziamento e devono essere comunque ricompresi tra quelli indicati all'art. 1, comma 2, della Decisione 2007/435/CE.

4.2. Gli obiettivi che il Beneficiario deve realizzare sono quelli indicati nella proposta progettuale (sezione 2.2 della stessa) ammessa a finanziamento.

4.3 Il progetto dovrà essere realizzato nel rispetto degli accordi, sottoscritti dal Beneficiario e/o partner co-beneficiario con eventuali soggetti della rete territoriale.

¹ Soggetto Capofila in caso di raggruppamento

² Art. 13, par. 4 della Decisione del Consiglio 2007/435/CE.

Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma

- 5.1** Il Beneficiario é tenuto a rispettare l'ultima versione del budget di progetto e del cronogramma approvati dall'Autorità Responsabile e inseriti nell'apposito fascicolo di progetto elettronico disponibile sul sito <https://www.fondisolid.interno.it>.
- 5.2** Tutte le voci di costo sono sottoposte a controllo di ammissibilità nel rispetto di quanto previsto nell'allegato XI «Regole di ammissibilità delle spese» della Decisione applicativa del Fondo CE/2008/457 così come modificata dalla Decisione della Commissione del 03.03.2011 n.1289, nel manuale delle spese ammissibili (*Manual of the Eligibility Rules of costs reported for EU support in the context of the General Programme 'Solidarity and Management of Migration Flows', Version 4 – 16/03/2011*) e nel Vademecum di attuazione pubblicato <https://www.fondisolid.interno.it>.
- 5.3** La percentuale fissa di costi indiretti, come definiti nell'allegato XI «Regole di ammissibilità delle spese» della Decisione applicativa del Fondo³, non deve superare il 7% dei costi diretti ammissibili.
- 5.4** Il Beneficiario può presentare modifiche di budget nel numero massimo di tre e, comunque, non oltre il 15 giugno 2014. Ognuna di tali modifiche dovrà essere approvata specificamente dall'Amministrazione. Il budget finale non potrà, comunque, discostarsi dal budget iniziale approvato per una quota maggiore del 30%. Ai fini del calcolo del 30% di cui sopra, concorreranno tutte le modifiche apportate durante il periodo di attuazione del progetto.
- L'Amministrazione non autorizzerà modifiche superiori al 30%. Tuttavia in situazioni eccezionali, e previa presentazione di adeguate giustificazioni da parte del Beneficiario, l'Amministrazione medesima si riserva, a suo insindacabile giudizio, di approvare modifiche che superino la misura del 30%.
- 5.5** Il Beneficiario è tenuto ad inoltrare all'Amministrazione la richiesta di modifica del budget prima che questa possa produrre qualsivoglia effetto. Qualora la rimodulazione di budget comporti modifiche del cronogramma, il Beneficiario è tenuto ad aggiornarlo e a trasmetterlo all'Autorità Responsabile secondo le modalità indicate nel Manuale Utente che sarà pubblicato sul sito <https://www.fondisolid.interno.it>. Il cronogramma dovrà essere comunque aggiornato in base alla data di avvio delle attività progettuali così come indicato all'art.9, comma 1.
- 5.6** Al fine di snellire le procedure di controllo gestionale e ridurre i tempi per l'erogazione dei contributi, questa Autorità ritiene necessario il ricorso ad un revisore indipendente per la

³ FEI: Decisione 2008/457/CE e successiva Decisione modificativa 2011/1289/CE.

certificazione delle spese sostenute. Si specifica che la quota da destinare al revisore non deve essere superiore al 7% dei costi diretti, IVA inclusa. Tale spesa deve essere imputata alla voce di costo *G – Costi derivanti direttamente dalle disposizioni relative al cofinanziamento comunitario del budget di progetto*.

5.7 In merito alla voce *F – Subappalti (ove applicabile)* del budget si specifica che il beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente le attività relative al progetto. Resta ferma l'impossibilità di subappaltare attività relative alla gestione complessiva del progetto.

Art. 6 Indicatori utilizzati

6.1 Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 4.2, il Beneficiario dovrà attenersi agli indicatori contenuti nella proposta progettuale (sez. 2.8.1 della stessa), comprensivi: i) di quelli previsti dal programma annuale per l'azione di riferimento, ii) di quelli eventualmente integrati dal Beneficiario in base alle specifiche attività progettuali ivi stabilite e – in ogni caso - a tutti gli indicatori approvati dall'Autorità Responsabile prima della sottoscrizione della presente Convenzione. Eventuali modifiche successive alla stipulazione della Convenzione dovranno essere richieste entro il **15 maggio 2014** secondo le modalità previste nel Vademecum di attuazione pubblicato sul sito <https://www.fondisolid.interno.it> e dovranno essere approvate dall'Autorità Responsabile. Il rispetto di tutti gli indicatori espressi nella proposta progettuale è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, è facoltà dell'Autorità Responsabile revocare in tutto o in parte il finanziamento concesso.

Art. 7 Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della legge 136/2010 e pagamenti

7.1 Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, del Beneficiario Capofila sul/sui conto/i corrente/i ovvero sul conto di tesoreria identificato/i come segue:

- Codice IBAN : IT05E0100003245430300031601
- Numero del Conto di Tesoreria Unica, in caso di soggetti pubblici : 31601
- Banca: d'Italia, Corso Cavour, Bari
- Data di apertura del conto o di dedicazione alla commessa, in caso di enti privati:

- Intestatario del conto: Regione Puglia
- Soggetti delegati ad operare sul conto:

Per ciascun pagamento da effettuare a favore del Beneficiario, o dal Beneficiario a terzi, vi è l'obbligo di indicare, al ricorrere dei presupposti di legge, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'AVCP e il CUP assegnato al progetto. I pagamenti saranno effettuati previa verifica della regolarità della procedura di affidamento seguita dal Beneficiario, ivi compreso il rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010.

7.2. Il Beneficiario con la sottoscrizione della presente Convenzione prende atto che, al ricorrere dei presupposti di legge (art. 3 della L. 136/2010):

- assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto sottoscritto con il subcontraente affidatario, nonché l'esercizio da parte dell'Amministrazione del diritto di avvalersi della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- la presente Convenzione potrà essere risolta di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, nonché in caso di

mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ogni modifica dei suddetti dati dovrà essere tempestivamente comunicata all'Autorità Responsabile tramite Posta Elettronica Certificata, su carta intestata e con firma autografa entro e non oltre 7 giorni dalla modificazione con le modalità descritte nel Vademecum di attuazione pubblicato sul sito <http://www.fondisolid.interno.it>;

- in caso di affidamento di attività, servizi e/o forniture a soggetti terzi nelle modalità previste dall'articolo 8 della Convenzione, all'atto della conoscenza dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Autorità Responsabile e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente e che eguale obbligo grava sulla sua controparte contrattuale;
- è obbligato ad inserire in tutti i contratti di subappalto stipulati per l'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione, pena la loro nullità, una clausola contrattuale conforme al modello descritto nell'allegato 1 alla Determinazione n. 8 del 18 Novembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici;
- in caso di affidamento di attività, servizi e/o forniture a soggetti terzi nelle modalità previste dall'articolo 8 della Convenzione, il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto sottoscritto con il subcontraente affidatario, nonché l'esercizio da parte dell'Autorità Responsabile del diritto di avvalersi della clausola risolutiva espressa, attivabile in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- nell'ipotesi di affidamento di cui al precedente punto, l'Autorità Responsabile potrà verificare l'assolvimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare che nei contratti sottoscritti con i subaffidatari sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;
- se previsto in relazione all'oggetto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Beneficiario, tra il Beneficiario Capofila e/o eventuali Partner di progetto ed eventuali subcontraenti, il Codice Identificativo di Gara (CIG), e il Codice Unico di Progetto (CUP) richiesto per il finanziamento oggetto della Convenzione;

- qualora nel prosieguo della procedura di selezione e/o nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, è obbligato a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni;
- è obbligato a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui di cui all'art. 3 legge 136/2010.

Art. 8 Affidamento di incarichi e contratti a terzi (ove applicabile)

- 8.1** Come previsto nell'Allegato XI della Decisione applicativa del Fondo così come modificata dalla Decisione della Commissione del 03.03.2011 n.1289, i Beneficiari devono essere in grado di svolgere autonomamente l'attività di coordinamento del progetto che non può, in nessun caso, essere affidata a soggetti diversi dal Beneficiario stesso. Tuttavia, il Beneficiario e/o ciascun partner co-beneficiario, potranno – sotto la propria esclusiva responsabilità - affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso.
- 8.2** Qualora il Beneficiario e/o i cobeneficiari intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi: i) dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento; ii) non potranno sub affidare a loro volta ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività affidategli; iii) dovranno essere selezionati – in caso di incarichi professionali affidati a soggetti esperti – secondo le modalità previste dall'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 ovvero - in caso di contratti di appalto – secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia di procedure di evidenza pubblica (D. Lgs. 163/2006).
Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili (es. affidamenti a soggetti di diritto pubblico non sottoposti al D. Lgs. 163/2006), il Beneficiario è comunque tenuto al rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione dei contratti e degli incarichi.
- 8.3** I contratti stipulati tra Beneficiario e/o co-beneficiari e soggetti terzi subaffidatari, dovranno essere dettagliati, nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per le voci di costo. Gli importi relativi ai contratti di subappalto che il

Beneficiario intende affidare devono essere indicati alla voce di costo *F Subappalti* del Budget di progetto.

- 8.4 Il Beneficiario e/o ciascun partner co-beneficiario, acquisiranno i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia e del principio del *value for money*.
- 8.5 Ferma l'applicabilità delle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici, nell'attuazione del progetto, il Beneficiario e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di applicazione di procedure ad evidenza pubblica sono tenuti a seguire le indicazioni riportate nel Vademecum di attuazione pubblicato sul sito <https://www.fondisolid.interno.it>
- 8.6 La Commissione Europea e/o la Corte dei Conti e/o altre Autorità competenti, in base a verifiche documentali in loco, possono sottoporre a controllo tutti i fornitori/prestatori di servizi selezionati dal Beneficiario e/o partner per quanto di rispettiva competenza.
- 8.7 Qualora il Beneficiario sia un soggetto pubblico e ponga in essere contratti ricompresi nell'art. 3, comma 1, della legge n. 20/1994, è tenuto ad inviare i relativi atti alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità al ricorrere dei relativi presupposti; in mancanza i contratti non potranno essere ritenuti efficaci ed esecutivi e, pertanto, l'Autorità Responsabile non potrà procedere al pagamento degli stessi.
- 8.8 Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto ad inviare all'Autorità Responsabile la documentazione indicata nel Vademecum di attuazione pubblicato sul sito <https://www.fondisolid.interno.it>, secondo la tempistica stabilita, pena la revoca del finanziamento.

Art. 9 Attuazione della Convenzione

9.1 Le attività di cui alla presente Convenzione si articoleranno nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa comunitaria e nazionale e nei limiti di spesa prestabiliti, secondo le indicazioni previste dalla Decisione istitutiva ed applicativa del Fondo e dalla Decisione della Commissione C(2011) 1289 def. del 03.03.2011 che modifica la Decisione 2008/457/CE.

In particolare, nell'attuazione dei singoli interventi, il Beneficiario si impegna a:

- utilizzare la Posta Elettronica Certificata ed il sistema informatico (<https://www.fondisolid.interno.it>) quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con l'Autorità Responsabile;
- avviare le attività progettuali entro i tempi di seguito stabiliti, comunicando all'Autorità Responsabile la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- rispettare la tempistica di realizzazione indicata nel cronogramma di spesa approvato;
- tenere costantemente informata l'Autorità Responsabile dell'avanzamento esecutivo dei progetti e rispettare gli adempimenti in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione e dal Vademecum di attuazione;
- rispettare quanto previsto dalle Decisioni istitutiva ed applicativa del Fondo e quanto indicato nella Programmazione Pluriennale ed Annuale di riferimento;
- adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al finanziamento;
- rispettare le regole di ammissibilità delle spese contenute nel manuale delle spese ammissibili redatto dalla Commissione (*Manual of the Eligibility Rules of costs reported for EU support in the context of the General Programme 'Solidarity and Management of Migration Flows', Version 4 – 16/03/2011*) ed eventuali successive modifiche o integrazioni, laddove applicabili al caso di specie;
- attenersi alle indicazioni fornite dall'Autorità Responsabile in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese;
- trasmettere all'Autorità Responsabile tramite apposita comunicazione e-mail all'indirizzo del Fondo dlci.fondointegrazione2@interno.it, tutti i prodotti finali realizzati nell'ambito

dell'intervento. Laddove gli allegati raggiungano una dimensione superiore a 3 MB, si prega di indicare un link da cui poterli scaricare

9.2 Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto a caricare a sistema e trasmettere all'Autorità Responsabile la documentazione indicata nella tabella seguente, secondo la tempistica stabilita. Qualora il Beneficiario non ottemperi ai predetti obblighi, l'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di applicare le sanzioni pecuniarie di cui al successivo articolo 13 e/o di revocare il finanziamento.

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica	Modalità di invio
Documentazione di inizio attività	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Comunicazione di inizio attività ▶ Richiesta del cup/ Cup definitivo 	Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione	Da caricare a sistema a cura del BF
Eventuale domanda di anticipo (relativa al 50% della sovvenzione)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Domanda /rinuncia all' anticipo ▶ Fideiussione (ove prevista) 	Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione	Da caricare a sistema a cura del BF
Eventuale Domanda di Rimborso Intermedia (relativa minimo al 55% fino al massimo dell'80% della sovvenzione)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Domanda /Rinuncia al Rimborso intermedio ▶ Interim Assessment (Parte I e Parte II) ▶ Checklist per le verifiche relative alla selezione del soggetto attuatore e per le verifiche amministrativo-contabili (ove applicabile) ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata ▶ Autodichiarazioni ai fini della Rendicontazione intermedia ▶ Certificazione dell'avvenuta prestazione da parte di esperti e/o soggetti subaffidatari (ove applicabile) 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Entro 30 (trenta) giorni di calendario dal raggiungimento della soglia minima del 55% della spesa rendicontabile (finanziamento comunitario, finanziamento nazionale e contributo privato) e comunque quietanzata entro e non oltre il 31 marzo 2014. Il caricamento dovrà avvenire entro e non oltre il 5 Aprile 2014. ▶ qualora non si sia raggiunta la soglia del 55%, entro il 5 aprile 2014 occorre comunque caricare a sistema l'Interim Assessment (Parte I e Parte II) riferito al periodo di attività dall'avvio del progetto al 31 marzo 2014 	Da caricare a sistema a cura del BF

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica	Modalità di invio
Verifiche amministrativo-contabili del revisore indipendente	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Verbale di verifica amministrativo-contabile ▶ Allegato 1 - Domanda di Rimborso Intermedia debitamente firmata dal beneficiario capofila ▶ Allegato 2 - Dettaglio delle spese non ammissibili ▶ Allegato 3 - Dettaglio controdeduzioni Beneficiario Finale 	Entro il 30 aprile 2014 caricamento della documentazione riferita alla rendicontazione intermedia	Da caricare a sistema a cura del Revisore Contabile
Domanda di rimborso finale (relativa al saldo della sovvenzione)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Domanda di Rimborso Finale ▶ Final Assessment (Parte I e Parte II) ▶ Check list per le verifiche relative alla selezione del soggetto attuatore e per le verifiche amministrativo-contabili (ove applicabile) ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata ▶ Autodichiarazioni ai fini della Rendicontazione Finale ▶ Certificazione dell'avvenuta prestazione da parte di esperti e/o soggetti subaffidatari (ove applicabile) 	▶ Entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali e comunque non oltre il 31 agosto 2014⁴	Da caricare a sistema a cura del BF
Verifiche amministrativo-contabili del revisore indipendente	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Verbale di verifica amministrativo-contabile ▶ Allegato 1 - Domanda di Rimborso finale debitamente firmata dal beneficiario capofila ▶ Allegato 2 - Dettaglio delle spese non ammissibili ▶ Allegato 3 - Dettaglio controdeduzioni Beneficiario Finale 	Entro il 30 settembre 2014 caricamento della documentazione riferita alla rendicontazione finale	Da caricare a sistema a cura del Revisore Contabile
Monitoraggio	Schede di monitoraggio	Cadenza trimestrale secondo il calendario fornito dall'AR	Da caricare a sistema a cura del BF
Valutazione progetti	Questionari per la valutazione del progetto debitamente compilati	Secondo la tempistica stabilita dall'AR	Secondo le modalità stabilite dall'AR

⁴ Come riportato nel Manuale delle Spese Ammissibili, i costi devono essere sostenuti entro il 30/06/2014, mentre i pagamenti relativi a tali costi possono essere effettuati anche successivamente a tale data.

9.3 La/e Domande di rimborso dovranno essere caricate a sistema, complete di tutta la documentazione prevista, secondo la tempistica indicata nella tabella di cui al punto 9.2.

9.4 A conclusione delle attività progettuali e comunque entro il 31 agosto 2014 dovrà essere caricato a sistema il *Final Assessment* (Parte I e Parte II) come indicato nella tabella di cui al punto 9.2.

9.5 Il Beneficiario è tenuto ad adempiere alle eventuali richieste di ulteriore documentazione, dati ed informazioni dell'Autorità Responsabile, secondo le modalità e le tempistiche che saranno, allo scopo, comunicate.

9.6 La modulistica necessaria per adempiere alle disposizioni descritte sarà parte integrante del Vademecum di attuazione che sarà pubblicato sul sito <https://www.fondisolid.interno.it>.

9.7 Su richiesta scritta e debitamente motivata del Beneficiario possono essere autorizzate dall'Autorità Responsabile modifiche al progetto finanziato secondo la procedura descritta nel Vademecum di attuazione. L'Autorità Responsabile non autorizzerà richieste di modifiche che: i) superano l'importo massimo del contributo assegnato, ii) non sono rispondenti alle indicazioni del Programma Annuale, iii) mutano sostanzialmente le caratteristiche strutturali del progetto (e.g. oggetto, attività, destinatari, etc.).

Art. 10 Definizione dei costi ammissibili

10.1 Sono ammessi a finanziamento i costi previsti dalla Decisione applicativa del Fondo. In particolare, si fa riferimento alla definizione dei costi ammissibili così come previsto dall'Allegato XI della medesima Decisione, così come modificata dalla Decisione della Commissione del 03.03.2011 n.1289.

A norma della Decisione applicativa del Fondo, per essere ammissibili le spese devono:

- a) rientrare nel campo di applicazione del Fondo e dei suoi obiettivi, secondo quanto stabilito dalla Decisione istitutiva del Fondo⁵;
- b) essere comprese nelle azioni ammissibili elencate nella Decisione istitutiva del Fondo⁶;
- c) essere necessarie per svolgere le attività previste nel progetto facente parte dei programmi pluriennali e annuali approvati dalla Commissione;

⁵ Artt. 1, 2 e 3 della Decisione 2007/435/CE.

⁶ Artt. 1, 2 e 3 della Decisione 2007/435/CE.

- d) essere ragionevoli e rispondere ai principi della sana gestione finanziaria, in particolare ai principi della convenienza economica e del rapporto tra costi ed efficacia;
- e) essere sostenute dal Beneficiario e/o dai partner del progetto, residenti e registrati in uno Stato membro. Le organizzazioni governative internazionali che perseguano i medesimi obiettivi indicati nella Decisione applicativa del Fondo possono essere residenti ed essere registrati in un Paese terzo. In riferimento all'articolo 39, paragrafo 2, della Decisione, le norme relative al Beneficiario Finale si applicano *mutatis mutandis* ai partner del progetto;
- f) riguardare i gruppi destinatari di cui alla Decisione istitutiva del Fondo;
- g) essere sostenute nel rispetto delle disposizioni specifiche enunciate nella presente Convenzione. Sono ammissibili al sostegno del Fondo soltanto le spese effettivamente sostenute a partire dalla data di avvio delle attività indicata nell'apposita comunicazione e fino alla data di conclusione del progetto (e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2014). Inoltre, il progetto non deve essere finanziato da altre fonti del bilancio comunitario o da altri programmi nazionali.

Art. 11 Condizioni di versamento della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili

11.1 L'Autorità Responsabile, attraverso il Fondo di Rotazione (istituito presso la Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze) nel quale confluiscono i Fondi comunitari e nazionali, corrisponderà al Beneficiario l'importo spettante secondo le seguenti modalità:

- a) **anticipo (se richiesto) pari al 50% dell'importo del progetto**, ad avvenuta ricezione della comunicazione di avvio delle attività progettuali e di apposita fideiussione bancaria e/o assicurativa (ove applicabile) rilasciata secondo il modello scaricabile dal sistema informatico;
- b) **secondo finanziamento, pari ad una percentuale compresa tra il 5% (se richiesto l'anticipo), e il 30% dell'importo complessivo del progetto**, a seguito della presentazione della Domanda di Rimborso Intermedia che attesti il raggiungimento di una percentuale di spesa pari ad un minimo del 55% e ad un massimo dell' 80% di spesa debitamente quietanzata. Nel caso in cui il Beneficiario non abbia presentato la domanda di anticipo ai fini dell'ottenimento del primo finanziamento, lo stesso è tenuto a presentare la documentazione sopraindicata (relazione sull'attività – Interim assesement e

rendicontazione delle spese) attestante il raggiungimento di almeno il **55%** dell'importo complessivo ammesso a finanziamento, secondo le modalità e la tempistica indicata al punto 9.2.

Il caricamento sul sistema informatico FONDI SOLID **della domanda di rimborso intermedia e della documentazione di accompagnamento alla stessa, come indicato al punto 9.2, deve avvenire entro e non oltre il 5 aprile**. L'eventuale rinuncia al rimborso intermedio deve essere effettuata tramite sistema informativo Fondi Solid entro e non oltre il **5 aprile 2014** e approvata formalmente dall'Autorità Responsabile.

Si precisa che, pure nel caso in cui non venga raggiunta la percentuale di spesa quietanzata di cui alla lett. b), la relazione sull'attività svolta fino al 31 marzo 2014 (*Interim Assessment Parte I e Parte II*) **deve, comunque, essere caricata a sistema entro e non oltre il 5 aprile 2014;**

- c) **saldo**, al termine del progetto e dietro presentazione della documentazione indicata al punto 9.2, sulla base delle spese rendicontabili sostenute e quietanzate dal Beneficiario nella realizzazione del progetto.

11.2 I pagamenti saranno costituiti da due quote, comunitaria e nazionale, e saranno subordinati all'accreditamento della quota comunitaria sul Fondo di Rotazione da parte della Commissione Europea. L'Autorità Responsabile non potrà essere, quindi, ritenuta responsabile degli eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei sopraccitati fondi.

11.3 Ogni somma richiesta dal Beneficiario non dovrà superare il contributo previsto dalla presente Convenzione. Inoltre il Beneficiario si impegna a comunicare tempestivamente all'Autorità Responsabile le economie eventualmente sopravvenute, qualora queste superino la quota del 30% rispetto all'importo totale del progetto. Il Beneficiario non potrà comunque utilizzare le predette economie in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Responsabile.

11.4 Il Beneficiario, nonché gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione delle azioni cofinanziate dal Fondo, ha/hanno l'obbligo di rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché di adottare un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto.

11.5 Il Beneficiario assicura che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese del progetto saranno tenuti a disposizione dell'Autorità Responsabile, della Commissione europea e

della Corte dei conti per i cinque anni successivi alla chiusura del programma. La decorrenza del termine è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti progettuali devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti cartacei ed informatici che ne garantiscano l'adeguata conservazione e l'immediata intelligibilità.

11.6 I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi.

Art. 12 Condizioni per la tracciabilità dei dati di progetto

12.1 Il Beneficiario deve garantire la tracciabilità dei dati di progetto soddisfacendo i seguenti criteri:

- a) utilizzare la Posta Elettronica Certificata ovvero il sistema informatico (<https://www.fondisolid.interno.it>) quale mezzo per la registrazione di tutti i dati di progetto previsti;
- b) consentire alla Commissione europea il riscontro esatto tra gli importi che il Beneficiario ha riportato nella propria contabilità ed i documenti giustificativi degli stessi, in possesso dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità Responsabile;
- c) dare evidenza delle fonti di finanziamento del progetto, in particolare ripartite in: (i) pagamento del contributo pubblico, (ii) attribuzione e trasferimento del finanziamento comunitario a titolo del Fondo, (iii) altre fonti di cofinanziamento del progetto;
- d) conservare la documentazione inerente alle eventuali specifiche tecniche ed al piano di finanziamento del progetto, nonché la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione di affidamenti in favore di soggetti terzi e le relazioni delle verifiche e degli audit effettuati.

Art. 13 Controlli

13.1 Le Autorità Designate del Fondo, la Commissione Europea, la Corte dei Conti e altri organismi di controllo potranno effettuare verifiche sia documentali che fisiche (in loco) presso la sede del Beneficiario, dei cobeneficiari e dei terzi affidatari.

13.2 L'Autorità Responsabile disporrà verifiche e controlli, come previsti dalle Decisioni istitutiva ed applicativa del Fondo, sull'avvio delle attività, nonché sulla corretta esecuzione

del progetto. In merito alle attività di controllo, l'Autorità Responsabile potrà avvalersi delle Prefetture o di organi istituzionali individuati sia a livello centrale che locale. Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario sarà richiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile, fermo quanto previsto dal successivo articolo 14. In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e all'eventuale applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 14.

13.3 Il Beneficiario dichiara che tutta la documentazione inerente all'esecuzione del progetto, ivi compresa quella riguardante attività eseguite da eventuali soggetti attuatori, sarà depositata e conservata per i 5 anni successivi alla chiusura del Programma ai sensi degli artt. 38 par. 1 e 41 della Decisione 2007/435/CE, presso la propria sede Presso la sede del partner Associazione per la Formazione Professionale Quasar, via Martiri delle Foibe 1, Putignano- Ba

Resta inteso che, in caso di eventuali variazioni, sia della sede ove sono depositati i documenti, sia della sede indicata per lo svolgimento delle attività, il Beneficiario dovrà darne immediata comunicazione all'Autorità Responsabile.

Art. 14 Sanzioni e revoche

14.1 Per ogni eventuale violazione degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione in capo al Beneficiario, l'Autorità Responsabile potrà concedere un termine per consentire al Beneficiario di porre fine alla violazione ovvero all'inadempimento. Qualora il Beneficiario non ottemperi nel predetto termine a quanto richiesto l'Autorità Responsabile potrà, nel rispetto dei principi di proporzionalità ed adeguatezza, comminare una sanzione economica.

14.2 E' fatta salva in ogni caso la facoltà dell'Autorità Responsabile di disporre sanzioni, risolvere o comminare la revoca del finanziamento in presenza di gravi inadempimenti agli obblighi assunti dal Beneficiario con la sottoscrizione della presente Convenzione nonché di disporre, eventualmente, il recupero delle somme erogate. Ferma restando l'applicazione delle predette sanzioni pecuniarie, l'Autorità Responsabile può revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla gravità dell'inadempimento, nel caso di:

- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive e in caso di mancata comunicazione delle variazioni di sede di cui al precedente art. 13;
- b) inadempimento all'obbligo di esecuzione delle attività, di cui all'art. 9, spettanti al Beneficiario;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di *reporting* (relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa e l'inadempimento all'obbligo di cui all'articolo 11.5) sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- e) difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi, e/o difformità e scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente art. 6;
- f) erogazione di servizi a favore di soggetti diversi da quelli previsti dal Programma Annuale di riferimento, dalle disposizioni del Fondo e dal progetto;
- g) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- h) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente Convenzione;
- i) perdita dei requisiti minimi previsti nell'Avviso per l'esecuzione delle attività di progetto;
- j) non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate per la partecipazione all'Avviso e/o in ordine alle situazioni di cui all'art. 38, D.lgs. 163/2006;
- k) mancato rispetto delle regole di pubblicità di cui all'art. 16 e degli obblighi di cui all'art. 18;
- l) in tutti gli altri casi in cui la presente Convenzione prevede espressamente la revoca del contributo.

La revoca è disposta dall'Autorità Responsabile con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente, anche mediante l'escussione della fideiussione.

14.3 Fermo restando quanto previsto nel presente articolo in merito all'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed in merito alla facoltà di revocare il contributo, nei casi di cui alle lettere b), d), e), g) e k) del presente articolo, l'Autorità Responsabile, constatato l'inadempimento, concederà al Beneficiario un termine di 15 giorni per porre rimedio all'inadempimento contestato. Qualora il Beneficiario non ottemperi nel predetto termine, l'Autorità Responsabile procederà alla risoluzione della presente Convenzione, ai sensi e

per gli effetti dell'articolo 1454 c.c. dichiarando la propria volontà mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

14.4 Nei casi di cui alle lettere i) e j) del presente articolo, l'Autorità Responsabile procederà alla risoluzione di diritto della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c. dichiarando la propria volontà mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

La Convenzione potrà essere altresì risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c. in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi del conto corrente di cui all'articolo 7, nonché in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

14.5 Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario debba essere recuperata, lo stesso si impegna a restituire all'Autorità Responsabile la somma in questione nel termine concesso dall'Autorità Responsabile, anche se il Beneficiario non è stato il destinatario finale della somma erogata.

Qualora la restituzione dei predetti importi non venisse effettuata nel termine concesso, l'Autorità Responsabile si riserva il diritto di recuperare direttamente le somme dovute dal destinatario finale del contributo, ferma restando la responsabilità del Beneficiario o del Beneficiario Capofila in caso di Raggruppamento e salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni patiti.

Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui l'Autorità Responsabile riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso, anche parziale verrà imputato prioritariamente a copertura prima degli interessi e delle penali e, successivamente, della sorte capitale dovuta.

Se i rimborsi non sono stati effettuati nel tempo fissato, le somme da restituire all'Autorità Responsabile potranno essere recuperate tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute al Beneficiario, dopo averlo informato, tramite lettera raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente), o tramite l'escussione della fideiussione (qualora prevista) presentata ai sensi dell'art. 2.

- 14.6** Resta inteso che qualora ricorrano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, l'Autorità Responsabile potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.
- 14.7** Il Beneficiario, a mezzo della sottoscrizione della presente, manifesta ora per allora il suo pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.
- 14.8** L'Autorità Responsabile potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario, della procedura di riscossione prevista per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre che delle procedure ordinarie, anche giudiziali.

Art. 15 Protezione dei dati e riservatezza

- 15.1** Tutti i dati contenuti nella presente Convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati sotto la responsabilità del Beneficiario in termini conformi al vigente Codice della Privacy (Art. 4 D.lgs. 196/03). Tutti i dati saranno trattati dall'Autorità Responsabile esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Convenzione,
- Il Beneficiario e/o i partner di progetto potranno (ex. art. 7 del D.Lgs. 196/03), su richiesta scritta, avere accesso ai propri dati personali e correggere ogni informazione incompleta o imprecisa. I Beneficiari potranno inviare ogni richiesta di chiarimento in merito alla gestione dei dati personali direttamente all'Autorità Responsabile.
- 15.2** Il Beneficiario dovrà prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.
- 15.3** Le informazioni relative alle eventuali modifiche dei dati trasmessi, dovranno essere comunicate unicamente ai soggetti che, nell'ambito della struttura dell'Autorità Responsabile, degli Organismi di controllo e delle Istituzioni comunitarie, hanno titolo ad accedere ai dati sensibili nell'esercizio delle loro funzioni.
- 15.4** Le parti dichiarano, ad ogni effetto di legge, che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerando l'Autorità Responsabile da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei allo scopo tenuti.
- 15.5** Il Beneficiario e ciascun partner di progetto hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione

dati, di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

15.6 L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutta la documentazione predisposta ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

15.7 Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.

15.8 In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Autorità Responsabile ha la facoltà di adottare le sanzioni previste dall'articolo 14, fermo restando che il Beneficiario sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Autorità Responsabile;

15.9 Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi di cui alla legge 136 del 2010 ed all'esecuzione del contratto.

Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dal Soggetto Beneficiario al fine degli adempimenti di legge; in difetto si potrà determinare l'impossibilità per l'Autorità Responsabile di procedere al pagamento di quanto dovuto fermo restando il diritto alla risoluzione del contratto o ordine previsto in ciascuno dei suddetti atti ai sensi della legge 136 del 2010. Il titolare del trattamento è l'Autorità Responsabile del Fondo.

Art. 16 Regole di pubblicità

16.1 È compito del Beneficiario e/o dei partner dare adeguata pubblicità del cofinanziamento comunitario dal Fondo anche ai destinatari del progetto stesso. Pertanto, ogni documento riguardante il progetto, compresi i certificati di frequenza o di altro tipo, dovrà riportare l'indicazione che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo.

- 16.2** Le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto dovranno essere comunicate con congruo anticipo all'Autorità Responsabile, che potrà indicare tempi e modalità di attuazione, vincolanti per il Beneficiario.
- 16.3.** Gli obblighi di pubblicità e informazione e le relative modalità di attuazione in capo ai Beneficiario sono indicate nel documento denominato "Regole di Pubblicità del Fondo", allegato al Vademecum di attuazione pubblicato sul sito <http://www.fondisolid.interno.it>

Art. 17 Foro competente

- 17.1** Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti la sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

Art. 18 Conflitto d'interessi e incompatibilità

- 18.1** Il Beneficiario e/o i partner di progetto si impegnano a prendere ogni necessaria misura per prevenire ovvero eliminare ogni rischio di conflitto di interesse o incompatibilità che possa incidere, anche indirettamente, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione (i.e. interessi economici, affinità politiche o territoriali, ragioni personali o familiari, interessi condivisi etc.).
- 18.2** Ogni situazione che costituisce o può costituire un conflitto d'interesse o una condizione di incompatibilità durante l'esecuzione delle attività deve essere immediatamente comunicata all'Autorità Responsabile. Il Beneficiario e/o i partner di progetto devono procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. L'Autorità Responsabile si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive. Nel caso la situazione di conflitto dovesse permanere, l'Autorità Responsabile applicherà le sanzioni previsti nel precedente art. 14.

Art. 19 Proprietà e uso dei risultati

19.1 La proprietà dei risultati delle azioni, inclusi i diritti di proprietà intellettuale, dei documenti e dei report legati ad esse, è del Beneficiario e di ciascun soggetto intervenuto nella realizzazione del progetto per quanto di rispettiva spettanza. Posto quanto sopra, il Beneficiario e ciascun partner di progetto, per quanto di rispettiva competenza, garantiscono all'Autorità Responsabile il diritto di utilizzare liberamente e gratuitamente e di concedere a terzi l'utilizzo gratuito dei risultati delle azioni, dei diritti di proprietà intellettuale, dei documenti e dei report da essi realizzati in attuazione del progetto.

Art. 20 Sospensione

20.1 Il Beneficiario non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo i) il caso fortuito ii) le ipotesi di forza maggiore di cui all'articolo che segue iii) gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati. L'Autorità Responsabile si riserva il diritto di valutare la gravità dei motivi adottati.

20.2 L'Autorità Responsabile si riserva, in caso di sospensione delle attività da parte del Beneficiario, la facoltà di recedere dalla presente Convenzione, a norma dell'art. 22 che segue. Qualora l'Autorità Responsabile non si avvalga della menzionata facoltà, il Beneficiario dovrà riprendere l'esecuzione del progetto come inizialmente pianificato, al venir meno delle ragioni che hanno giustificato la sospensione e ne dovrà informare immediatamente l'Autorità Responsabile. In tal caso la durata del progetto potrà essere estesa compatibilmente con il periodo di ammissibilità del Programma Annuale, previa autorizzazione scritta dell'Autorità Responsabile.

Art. 21 Forza maggiore

21.1 Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette la realizzazione delle attività progettuali che non è imputabile a errore o negligenza e che il Beneficiario non avrebbe potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza. Difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie non possono essere considerati cause di forza maggiore.

21.2 Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Autorità Responsabile senza indugio indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e

deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a cause di forza maggiore.

- 21.3** Il Beneficiario non può essere considerato inadempiente alle disposizioni della presente Convenzione in caso non riesca ad adempiere alle disposizioni per cause di forza maggiore.
- 21.4** In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospesa secondo quanto previsto dall'art. 20.

Art. 22 Recesso dell'Autorità Responsabile

- 22.1** L'Autorità Responsabile può recedere unilateralmente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente Convenzione nelle seguenti ipotesi:
- (i) per giusta causa. E' da intendersi "giusta causa di recesso", a titolo esemplificativo e non esaustivo, ogni fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la Convenzione;
 - (ii) in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario.
- 22.2** Il Beneficiario ha diritto al versamento del contributo per la quota parte di progetto realizzato (purché correttamente ed utilmente), rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.
- 22.3** Nei casi di recesso dell'Autorità Responsabile, il Beneficiario entro 60 giorni dalla comunicazione del recesso da parte dell'Autorità Responsabile deve richiedere i pagamenti delle fatture inserite nella Domanda di pagamento a saldo secondo le procedure previste dall'art. 11 che precede. In caso di mancata richiesta nei termini indicati, l'Autorità Responsabile non erogherà alcuna somma per gli interventi previsti ed attuati fino alla data di esercizio del diritto di recesso.

Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo

- 23.1** In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario comunicherà all'Autorità Responsabile la rinuncia parziale o totale al finanziamento. La rinuncia parziale al contributo potrà essere ammessa solo nel caso in cui il Beneficiario abbia effettuato attività per un importo pari o superiore al 50% del valore del costo del progetto. La rinuncia

totale al contributo potrà essere ammessa solo in caso in cui il Beneficiario abbia effettuato attività per un importo inferiore al 50% del costo del progetto.

23.2 L'Autorità Responsabile valuterà la richiesta di rinuncia parziale al contributo e potrà accettarla solo nel caso in cui la percentuale delle attività svolte (superiori comunque al 50%) sia funzionale all'obiettivo del progetto e comunque autonomamente utilizzabile; in caso contrario verrà richiesto al Beneficiario di rimborsare in tutto o in parte la somma già pagata.

Art. 24 Accordi ulteriori e modifiche unilaterali della Convenzione

24.1 Qualora ricorrano i presupposti di legge per la sottoposizione della presente Convenzione al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, di cui all'art. 3 l. 20/1994, la Convenzione medesima vincolerà l'Amministrazione solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo mentre, in ogni caso, sarà vincolante per il Beneficiario a far data dalla sottoscrizione.

24.2 Tutte le modifiche alla presente Convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora siano previste in forma scritta e siano debitamente sottoscritte dalle parti o con atto unilaterale dell'Autorità Responsabile.

24.3 L'Autorità Responsabile potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in relazione ad esigenze di interesse pubblico sopravvenute. Il Beneficiario che intenda modificare la presente Convenzione, dovrà inviare una richiesta scritta all'Autorità Responsabile non oltre un mese prima del termine di esecuzione del progetto.

Il legale rappresentante del Beneficiario dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: art. 1 (Oggetto, durata e disposizioni applicabili), art. 2 (Obblighi e Responsabilità), art. 3 (Composizione del contributo), art. 5 (Budget del progetto e cronogramma), art. 6 (Indicatori utilizzati), art. 7 (Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della legge 136/2010 e pagamenti) art. 8 (Affidamento degli incarichi e contratti a terzi), art. 10 (Definizione di costi ammissibili), art. 11 (Condizioni di versamento della sovvenzione e i requisiti delle registrazioni contabili), art. 13 (Controlli), art. 14 (Sanzioni e revoche), art. 15 (Protezione dati e riservatezza), art. 16 (Regole di pubblicità), art. 17 (Foro competente), art. 18 (Conflitto d'interessi), art. 19 (Proprietà e uso dei risultati), art. 20 (Sospensione), art. 22 (Recesso dell'autorità Responsabile), art. 23 (Rinuncia parziale e/o totale al contributo), art. 24 (Accordi ulteriori).

Allegato B

UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

**FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE
DI CITTADINI DI PAESI TERZI**

ADDENDUM

ALLA **CONVENZIONE DI SOVVENZIONE**

NUMERO: 2012 / FEI / PROG-104564

Beneficiario	REGIONE PUGLIA
Titolo del progetto	ITALIANO IN RETE
Azione e Programma Annuale	Azione 1 Reg / 2012
Costo del progetto	€ 446180.63
Data conclusione del progetto	30/06/2014

Il Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo Prefetto Angelo Malandrino, in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007 - 2013 (di seguito "Amministrazione" o "Autorità Responsabile"),

e

il Beneficiario di seguito indicato (d'ora innanzi anche solo "Beneficiario")

REGIONE PUGLIA

con sede in VIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO 33 , BARI

Codice Fiscale 80017210727

Rappresentato per la firma del presente Addendum alla Convenzione di Sovvenzione dal Legale Rappresentante (o il suo delegato): **Antonella Bisceglia**

L'Autorità Responsabile e il Beneficiario di seguito singolarmente "Parte" e congiuntamente "Parti"

Premesso che

- a) con Decreto prot. n. 3461 del 27/05/2013 l'Autorità Responsabile ha adottato l'Avviso pubblico prot. n. 3467/2013 per la presentazione di progetti a carattere regionale finanziati a valere sul Programma Annuale 2012 del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007 - 2013 (di seguito FEI o Fondo), Azione 1 - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi;
- b) in data 01/08/2013, l'Autorità Responsabile ha adottato il Decreto prot. n. 4910 di approvazione del Progetto PROG-104564, avente un budget complessivo pari a € 446180.63;
- c) in data 7 ottobre 2013 le Parti hanno sottoscritto la Convenzione di Sovvenzione relativa al PROG-104564;
- d) il progetto prevede la realizzazione di "Piani regionali per la formazione civico- linguistica dei cittadini di Paesi terzi", che comprendono anche l'erogazione di percorsi di alfabetizzazione e l'organizzazione di moduli di formazione civica e di informazione;

- e) le Parti hanno ravvisato l'esigenza di meglio articolare le attività progettuali promuovendo la standardizzazione e la complementarietà tra gli interventi già attivati a livello territoriale relativi ai percorsi di formazione civica e di informazione secondo quanto più oltre indicato (d'ora innanzi anche solo "Percorsi formativi");
- f) la realizzazione dei Percorsi formativi si palesa come utile strumento ai fini del miglioramento del processo finalizzato a promuovere la convivenza dei cittadini italiani e di quelli stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana, attraverso l'impegno di questi ultimi a partecipare alla vita economica, sociale e culturale della società ivi previsto, nonché dell'adempimento dell'Accordo di integrazione di cui all'art. 4 bis del D.lgs. 286/98;
- g) l'attuazione dei Percorsi formativi si configura quale strumento di perseguimento delle finalità del Fondo e, in particolare, dell'Azione 1/2012, che prevede la realizzazione di Piani regionali per la formazione civica linguistica dei cittadini di Paesi terzi;
- h) il Beneficiario si impegna a modificare il progetto PROG-104564 includendo nelle attività progettuali l'erogazione di Percorsi formativi, consistenti in corsi di educazione civica da tenersi sull'intero territorio della Regione / Provincia autonoma di riferimento, secondo le modalità disciplinate dall'art. 3 del DPR 14/09/2011 n. 179 e regolamentate dall'Accordo quadro tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 07/08/2012;
- i) secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo quadro tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 07/08/2012, i Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta (in breve "CTP"), istituiti con Ordinanza n. 455 del 29/07/1997 il Ministero della Pubblica Istruzione, attualmente in fase di riorganizzazione su base provinciale e di riarticolazione in reti territoriali, stante la loro particolare competenza in materia e la loro capillare diffusione sul territorio, sono stati individuati come luogo per lo

svolgimento delle sessioni di formazione civica ed informazione previste dal richiamato Accordo;

- j) il Beneficiario intende coinvolgere, nell'ambito dei Percorsi formativi, tutti i CTP presenti sul suo territorio, individuati dai protocolli di intesa già stipulati o da stipulare tra le Prefetture - UTG e gli Uffici Scolastici Regionali competenti (i CTP individuati da tali protocolli d'ora innanzi sono chiamati anche solo "CTP Attuatori");
- k) tale coinvolgimento può avvenire:
 - i. laddove gli stessi siano Partner di progetto, ottimizzando le attività progettuali di pertinenza, comprendendo anche sessioni di formazione civica e di informazione;
 - ii. laddove gli stessi non siano Partner di progetto, inquadrando i singoli CTP Attuatori come "subappaltatori" o, laddove possibile, utilizzando le forme convenzionali consentite dalla legislazione vigente (art. 15 L. 241/90);
- l) l'implementazione delle attività progettuali in parola rende necessario modificare la Convenzione di Sovvenzione PROG-104564 del 7 ottobre 2013;
- m) la modifica della Convenzione di Sovvenzione non comporta variazioni al costo complessivo del Progetto e della quota di finanziamento comunitaria ivi prevista;
- n) la Convenzione di Sovvenzione prevede, all'articolo 24, che "tutte le modifiche alla presente Convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora siano previste in forma scritta e siano debitamente sottoscritte dalle parti o con atto unilaterale dell'Autorità Responsabile;

Tutto quanto sopra premesso, le Parti convengono di modificare la Convenzione di Sovvenzione come segue:

Art. 1 Oggetto, durata e disposizioni applicabili

All'art. 1 della Convenzione di Sovvenzione sono aggiunti i seguenti commi:

1.5. I Percorsi formativi dovranno svolgersi, a cura dei CTP Attuatori competenti per territorio, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 ed il 30 giugno 2014 e saranno articolati in sessioni aventi una durata pari a dieci ore. Le singole sessioni saranno attivate al raggiungimento del numero minimo di 18 (diciotto) partecipanti, salvo comprovata impossibilità di raggiungere tale numero minimo e potranno essere articolate in più sedute.

1.6. Nello svolgimento delle attività il Beneficiario assicura adeguata cooperazione istituzionale con le Prefetture-UTG ed i CTP Attuatori del territorio, ai fini di garantire l'offerta dei richiamati Percorsi formativi.

Art. 2 Obblighi e Responsabilità

All'art. **2.1.** della Convenzione di Sovvenzione è aggiunta la seguente lettera:

m-bis) Il Beneficiario deve coinvolgere tutti i CTP Attuatori presenti nel territorio della Regione / Provincia autonoma di riferimento nella realizzazione dei Percorsi formativi e deve disciplinare, attraverso gli strumenti convenzionali più idonei (i.e. partenariato, convenzioni, accordi ex art. 15 L. 241/90), le loro attività allo scopo di assicurare l'offerta dei Percorsi formativi richiesti.

Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma

L'art. **5.** della Convenzione di Sovvenzione è modificato come segue:

5.4 Il Beneficiario può presentare modifiche di budget nel numero massimo di tre e, comunque, non oltre il 15 giugno 2014. Ognuna di tali modifiche dovrà essere approvata specificamente dall'Amministrazione. Il budget finale non potrà, comunque, discostarsi dal budget iniziale approvato per una quota maggiore del 30%. Ai fini del calcolo del 30% di cui sopra, concorreranno tutte le modifiche apportate durante il periodo di attuazione del progetto. L'Amministrazione non autorizzerà modifiche superiori al 30%. Tuttavia in situazioni eccezionali, e previa presentazione di adeguate giustificazioni da parte del Beneficiario, l'Amministrazione

medesima si riserva, a suo insindacabile giudizio, di approvare modifiche aggiuntive o che superino la misura del 30%.

5.4 bis Il Beneficiario cura che i CTP Attuatori effettuino la rendicontazione dei costi realmente sostenuti secondo le specifiche indicazioni contenute nelle istruzioni operative fornite dall'Autorità Responsabile.

Art. 6 Indicatori Utilizzati

All'art. 6 della Convenzione di Sovvenzione è aggiunto il seguente comma:

6.2. Gli indicatori di progetto di cui al comma che precede sono integrati come segue:

Indicatore di risultato	Unità di misura	Valore atteso al 30.06.2014
Svolgimento delle sessioni di formazione civica e di informazione secondo il fabbisogno	Percentuale	100%

Art. 9 Attuazione della Convenzione

L'art. 9.2. della Convenzione di Sovvenzione è modificato come segue:

Tipologia	Documentazione	Tempistica	Modalità di invio
Eventuale domanda di anticipo (relativa al 75% della sovvenzione)	Domanda / rinuncia all'anticipo	Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla sottoscrizione del presente Addendum alla Convenzione di Sovvenzione	Da caricare a sistema a cura del BF
Interim Assessment	Interim Assessment (Parte I e Parte II), con riferimento al periodo di attività dall'avvio del progetto al 31/03/2014	Entro il 05/04/2014	Da caricare a sistema a cura del BF

Tipologia	Documentazione	Tempistica	Modalità di invio
Domanda di rimborso finale (relativa al saldo della sovvenzione)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Domanda di Rimborso Finale ▶ Final Assessment (Parte I e Parte II) ▶ Checklist per le verifiche relative alla selezione del soggetto attuatore e per le verifiche amministrativo-contabili (ove applicabile) ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata ▶ Autodichiarazioni ai fini della Rendicontazione Finale ▶ Certificazione dell'avvenuta prestazione da parte di esperti e/o soggetti sub affidatari (ove applicabile) 	<p style="text-align: center;">Entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali e comunque non oltre il 31 agosto 2014¹</p>	<p style="text-align: center;">Da caricare a sistema a cura del BF</p>
Verifiche amministrativo-contabili del revisore indipendente	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Verbale di verifica amministrativo-contabile ▶ Allegato 1 - Domanda di Rimborso finale debitamente firmata dal beneficiario capofila ▶ Allegato 2 - Dettaglio delle spese non ammissibili ▶ Allegato 3 - Dettaglio controdeduzioni Beneficiario Finale 	<p style="text-align: center;">Entro il 30/09/2014</p>	<p style="text-align: center;">Da caricare a sistema a cura del Revisore Contabile</p>
Monitoraggio	<p>Schede di monitoraggio</p>	<p style="text-align: center;">Cadenza trimestrale secondo il calendario fornito dall'AR</p>	<p style="text-align: center;">Da caricare a sistema a cura del BF</p>

¹ Come riportato nel Manuale delle Spese Ammissibili, i costi devono essere sostenuti entro il 30/06/2014, mentre i pagamenti relativi a tali costi possono essere effettuati anche successivamente a tale data.

Tipologia	Documentazione	Tempistica	Modalità di invio
Valutazione progetti	Questionari per la valutazione del progetto debitamente compilati	Secondo la tempistica stabilita dall'AR	Secondo le modalità stabilite dall'AR

Art. 11 Condizioni di versamento della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili

L'art. **11.1 lett. a)** della Convenzione di Sovvenzione è modificato come segue:

- a) anticipo (se richiesto) pari al **75%** (settantacinque per cento) dell'importo del progetto, ad avvenuta ricezione della comunicazione di avvio delle attività progettuali. Ogni eventuale ulteriore riferimento alla domanda di anticipo contenuto nella Convenzione di Sovvenzione, nel Vademecum di attuazione e negli atti ad essi allegati e/o collegati, è da intendersi al 75% dell'importo del progetto. L'incremento dell'anticipo si intende strumentale ad assicurare, in via prioritaria, l'attuazione dei Percorsi formativi, dotando i CTP Attuatori delle risorse economiche necessarie.
- i) Nel caso in cui il CTP è Partner di progetto il Beneficiario deve dare evidenza, entro 30 gg. dal versamento dell'anticipo, dell'avvenuto pagamento;
- ii) Nel caso in cui il CTP non è Partner di progetto il Beneficiario deve impegnarsi a pagare in via prioritaria le relative spese;

Art. 24 Accordi ulteriori e modifiche unilaterali della Convenzione

All'art. **24** della Convenzione di Sovvenzione è aggiunto il seguente comma:

24.4. La mancata attivazione dei Percorsi formativi di cui all'articolo 1.1. sarà considerato grave inadempimento ai fini dell'art. 14.2 della Convenzione di Sovvenzione.

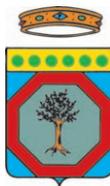
Per quanto non espressamente modificato dal presente atto, restano in vigore tra le Parti le previsioni di cui alla Convenzione di Sovvenzione, nel Vademecum di attuazione e negli atti ad essi allegati e/o collegati.

L'Autorità Responsabile

il Beneficiario Finale

Roma, data dell'apposizione della firma digitale da parte dell'Autorità Responsabile.

Allegato C



REGIONE PUGLIA

Proposta di Deliberazione della Giunta Regionale

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione

Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

Ufficio Immigrazione

Allegato C

Schema di Convenzione tra la Regione Puglia Assessorato Politiche Giovanili Cittadinanza Sociale – Ufficio Immigrazione e l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Associazione per la Formazione Professionale Quasar per la realizzazione di corsi di lingua e cultura italiana per i cittadini stranieri immigrati

***La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Antonella Bisceglia***

Timbro _____

Firma _____

Allegato C

SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA
REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLE POLITICHE GIOVANILI
CITTADINANZA SOCIALE
E
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
E
ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE QUASAR

PER LA REALIZZAZIONE DEI CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA PER I CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI

L'anno duemilatredecim, addì _____ del mese di _____

TRA

La Regione Puglia, con sede legale in Bari alla Via Lungomare Nazario Sauro n. 33, C. F. 80017210727, nella persona del suo Dirigente di Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale e legale rappresentante Antonella Bisceglia, nata a Matera il 05/07/1974, C.F. **NTN BCG 74L45 F052 Z** domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione Puglia

E

L'Ufficio Scolastico Regionale, con sede in Bari (C.F. 80024770721), Via Castromediano, rappresentato da Franco Inglese, in qualità di Direttore Generale per USR - Puglia, nato a Trentinara (Salerno) il 4/3/1950, C. F. **FRN NLS 59C04 L377 H**

E

L'Associazione per la Formazione Professionale QUASAR, con sede legale in Putignano alla Via Martiri delle Foibe n. 1, C.F. 91061360722 P.IVA 06028050729, nella persona del suo legale rappresentante Gian Luca Urso, nato a Veglie (LE) il 10/08/1974, C.F. RSU GLC 74M10 L711U, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione

PREMESSO CHE

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione – Direzione centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo, con Decreto prot. n. 3461 del 27/05/2013, ha emanato un Avviso per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 (FEI) - Annualità 2012- Azione 1 "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi";

la Regione Puglia con nota prot. n. 944 del 10/06/2013 ha dato avvio ad un percorso di co-progettazione per il Progetto "Italiano in Rete", con l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, in qualità di Partner di Soggetto Proponente Associato, così come previsto dall'Avviso Pubblico e rafforzando la collaborazione inter-istituzionale.

la Regione Puglia con nota prot. n. 987 del 17/06/2013 ha inteso accogliere, a seguito di richiesta pervenuta, la proposta di partecipazione ad un percorso di co-progettazione con l'Associazione per la Formazione Professionale QUASAR anche in un'ottica di continuità con le attività messe in campo con i progetti "Le Nuove Officine Linguistiche" (Azione 1 – FEI 2007/2013 – Annualità 2011) e "Officine Linguistiche" (Azione 1 – FEI 2007/2013 – Annualità 2010).

il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione – Direzione centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo con Decreto dell'Autorità Responsabile n. 4910 del 01/08/2013, ha ammesso a finanziamento il progetto dal titolo "ITALIANO IN RETE", per un importo pari ad € 446.180,63, di cui euro 4.240,00 come cofinanziamento in Risorse umane della Amministrazione Regionale.

Il Progetto "ITALIANO IN RETE" è finalizzato in generale ad ampliare le competenze e le conoscenze linguistiche-comunicative dei migranti e persegue i seguenti obiettivi specifici:

- Promuovere l'integrazione e la complementarietà tra servizi pubblici e privati in materia di formazione
- Armonizzare l'offerta formativa regionale erogata da servizi pubblici e privati
- Migliorare la rispondenza tra i percorsi formativi e i reali bisogni dei cittadini stranieri
- Creare dei materiali didattici multimediali e un modello organizzativo sperimentale dei percorsi formativi in ambito regionale utilizzando la FaD
- Agevolare le modalità di accesso al sistema formativo nell'ottica di un reale processo di integrazione della popolazione straniera
- Promuovere la partecipazione femminile ai percorsi formativi
- Accrescere la conoscenza del mercato del lavoro, della rete dei servizi del territorio e dei contenuti essenziali della normativa sul lavoro
- Potenziare la governance regionale

Il Progetto prevede la realizzazione di due tipologie di azioni:

1. Azioni formative e servizi mirati;
2. Azioni di supporto gestionale e Servizi strumentali.

1. Azioni formative e servizi mirati:

Attivazione di percorsi formativi integrati di apprendimento nella Lingua italiana L2 ed educazione civica: nello specifico verranno realizzati n. 10 corsi di formazione linguistica che si svolgeranno all'interno dei CTP o dei CRIT presenti nelle sei province pugliesi (scelta dei luoghi coerente con i bisogni territoriali), così articolati:

- ✓ 20 ore di accoglienza e orientamento, da svolgersi nel periodo iniziale di attivazione dei corsi (10 ore destinati alla formazione di civica e di informazione ai sensi del D.P.R. n. 179/2011 e 10 ore riservate all'accertamento delle competenze in ingresso, il riconoscimento dei crediti, la stesura del patto formativo);
- ✓ 100 ore di insegnamento necessarie al raggiungimento del grado di conoscenza della lingua italiana corrispondente al livello A1 del QCER;
- ✓ 80 ore di attività didattica finalizzate al raggiungimento del grado di conoscenza della lingua italiana corrispondente al livello A2 del QCER. Al termine del corso gli allievi sosterranno l'esame per ottenere la certificazione linguistica del livello A2.

Si intende riservare la partecipazione a un percorso formativo a minori stranieri che abbiano assolto all'obbligo scolastico per favorire l'apprendimento e la valorizzazione della lingua italiana, intesa come strumento fondamentale per lo studio e la relazione e per promuovere la conoscenza, il confronto e la legittimazione delle diverse appartenenze culturali.

Le attività formative sono strutturate in modo personalizzato con riferimento alla sostenibilità oraria, valorizzando debitamente le competenze acquisite dallo studente adulto straniero alfabetizzato nel suo Paese d'origine nonché le conoscenze di lingua italiana derivategli dalle relazioni attivate nel contesto del suo vissuto personale. Opportuno supporto andrà prestato, viceversa, allo straniero con bassa o nessuna alfabetizzazione nel Paese d'origine, o a coloro che non utilizzano nella lingua madre l'alfabeto latino. Per raggiungere tali obiettivi sarà garantita la presenza per tutta la durata dei percorsi formativi di servizi di tutoring, mediazione linguistica e culturale al fine di favorire l'accesso e la partecipazione degli allievi alle attività proposte.

- Attivazione di un servizio di babysitting al fine di facilitare la partecipazione delle cittadine straniere alle attività formative proposte.
- Realizzazione di interventi di assistenza scolastica per i figli degli allievi al fine di limitare la dispersione scolastica;
- Concessione di un rimborso delle spese di viaggio sostenute dagli allievi per partecipare alle attività formative;
- Attivazione di servizi di formazione a distanza (FAD) fruibili in auto apprendimento al fine di supportare le attività formative erogate in presenza;
- Realizzazione di moduli formativi incentrati sulla conoscenza del mercato del lavoro e della rete dei servizi per il lavoro sul territorio; dei contenuti essenziali della normativa sul lavoro, con particolare riferimento alle forme contrattuali, alla sicurezza e regolarità del lavoro; nonché rispetto agli elementi di prevenzione di incidenti domestici e professionali.
- Attività di orientamento al territorio tesi a favorire la conoscenza dei servizi alla persona, compresi incontri con servizi e istituzioni locali, visite di conoscenza dei luoghi simbolici del territorio.

2. Azioni di supporto gestionale e Servizi strumentali.

- Attivazione di percorsi di formazione ai formatori;
- Sviluppo della pubblicizzazione e della promozione degli interventi per favorire l'accesso ai servizi offerti, con lo svolgimento di due eventi (iniziale e finale);
- Attivazione di incontri da realizzare nelle sedi dei corsi e in quelle messe a disposizione dai soggetti della rete territoriale al fine di presentare i contenuti dell'Accordo di Integrazione;
- Definizione del controllo e del coordinamento di tutte le attività presenti nella proposta progettuale;
- Realizzazione del monitoraggio quali-quantitativo e la valutazione delle attività e dei risultati;
- Definizione di un raccordo tra le attività dell'intervento e le altre azioni di formazione linguistica già previste e attivate sul territorio pugliese;
- Realizzazione di una campagna di comunicazione regionale inerente le attività progettuali;

Realizzazione di una ricerca-analisi che costituisca un monitoraggio aggiornato di tutte le esperienze di formazione linguistica di Italiano L2 attivate sul territorio regionale.

CONSIDERATO CHE

- a) il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione in qualità di Autorità Responsabile del Fondo, ha stipulato con la Regione Puglia- Ufficio Immigrazione in qualità di Beneficiario capofila, la Convenzione di Sovvenzione e l'Addendum alla Convenzione di Sovvenzione che disciplinano integralmente tutti gli adempimenti da svolgersi per l'esercizio del progetto suddetto;

- b) i suddetti documenti sono stati controfirmati digitalmente dalle parti e caricati su apposito sistema informatico;
- c) la Regione Puglia in qualità di Beneficiario Capofila, si impegna a rappresentare i Partner co-beneficiari nei confronti dell'Autorità Responsabile del Fondo, per tutte le operazioni e le attività di coordinamento connesse alla gestione del progetto;
- d) la citata Convenzione ha per oggetto il progetto denominato "ITALIANO IN RETE", finanziato a valere sull' Azione 1 del Programma Annualità 2012 per un importo pari ad € 446.180,63 così come previsto all'art. 5 Budget di progetto e Cronogramma;
- e) tale importo è fisso ed invariabile, salvo eventuali economie di progetto, e sarà corrisposto al Beneficiario secondo le modalità previste all'Art. 11 "Condizioni di versamento della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili" della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta con il Ministero dell'Interno;
- f) il progetto dovrà concludersi entro e non oltre il 30/06/2014.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

(Disposizioni Generali)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. I rapporti tra la Regione Puglia, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Associazione per la Formazione Professionale Quasar sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

(Obiettivi)

La Regione Puglia promuove il Progetto "Italiano in rete" per Cittadini di Paesi Terzi.

Obiettivi del progetto e del Protocollo d'Intesa:

- Ampliare le competenze linguistiche-comunicative e le conoscenze culturali dei migranti
- Promuovere l'integrazione e la complementarietà tra servizi pubblici e privati in materia di formazione
- Armonizzare l'offerta formativa regionale erogata da servizi pubblici e privati
- Migliorare la rispondenza tra i percorsi formativi e i reali bisogni dei cittadini stranieri
- Creare dei materiali didattici multimediali e un modello organizzativo sperimentale dei percorsi formativi in ambito regionale utilizzando la FaD
- Agevolare le modalità di accesso al sistema formativo nell'ottica di un reale processo di integrazione della popolazione straniera
- Promuovere la partecipazione femminile ai percorsi formativi
- Accrescere la conoscenza del mercato del lavoro, della rete dei servizi del territorio e dei contenuti essenziali della normativa sul lavoro
- Potenziare la governance regionale relativa ai corsi di lingua italiana
- Supportare le Prefetture - UTG ed i CTP Attuatori del territorio ai fini di consentire l'erogazione di percorsi formativi di educazione civica, secondo le modalità disciplinate dall'art. 3 del DPR 14/09/2011 n. 179 e regolamentate dall'Accordo Quadro tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 07/08/2012

Art. 3

(Attività)

Il Progetto prevede la realizzazione di due tipologie di azioni:

1. Azioni formative e servizi mirati:

Attivazione di percorsi formativi integrati di apprendimento nella Lingua italiana L2 ed educazione civica; nello specifico verranno realizzati:

- a) n. 10 corsi di formazione civica e linguistica che si svolgeranno all'interno dei CTP o dei CRIT presenti nelle sei province pugliesi (scelta dei luoghi coerente con i bisogni territoriali).

- b) *n. 40 sessioni di educazione civica*, supportando le Prefetture - UTG ed i CTP Attuatori del territorio ai fini di consentire l'erogazione di percorsi formativi di educazione civica, secondo le modalità disciplinate dall'art. 3 del DPR 14/09/2011 n. 179.

I n. 10 corsi di formazione civica e linguistica, di cui al punto a), sono così articolati:

- ✓ 20 ore di accoglienza e orientamento, da svolgersi nel periodo iniziale di attivazione dei corsi (10 ore destinati alla formazione di civica e di informazione ai sensi del D.P.R. n. 179/2011 e 10 ore riservate all'accertamento delle competenze in ingresso, il riconoscimento dei crediti, la stesura del patto formativo)
- ✓ 100 ore di insegnamento necessarie al raggiungimento del grado di conoscenza della lingua italiana corrispondente al livello A1 del QCER;
- ✓ 80 ore di attività didattica finalizzate al raggiungimento del grado di conoscenza della lingua italiana corrispondente al livello A2 del QCER. Al termine del corso gli allievi sosterranno l'esame per ottenere la certificazione linguistica del livello A2.

Si intende riservare la partecipazione a un percorso formativo a minori stranieri che abbiano assolto all'obbligo scolastico per favorire l'apprendimento e la valorizzazione della lingua italiana, intesa come strumento fondamentale per lo studio e la relazione e per promuovere la conoscenza, il confronto e la legittimazione delle diverse appartenenze culturali.

Le attività formative sono strutturate in modo personalizzato con riferimento alla sostenibilità oraria, valorizzando debitamente le competenze acquisite dallo studente adulto straniero alfabetizzato nel suo Paese d'origine nonché le conoscenze di lingua italiana derivate dalle relazioni attivate nel contesto del suo vissuto personale. Opportuno supporto andrà prestato, viceversa, allo straniero con bassa o nessuna alfabetizzazione nel Paese d'origine, o a coloro che non utilizzano nella lingua madre l'alfabeto latino. Per raggiungere tali obiettivi sarà garantita la presenza per tutta la durata dei percorsi formativi di servizi di tutoring, mediazione linguistica e culturale al fine di favorire l'accesso e la partecipazione degli allievi alle attività proposte.

- Attivazione di un servizio di babysitting al fine di facilitare la partecipazione delle cittadine straniere alle attività formative proposte.
- Realizzazione di interventi di assistenza scolastica per i figli degli allievi al fine di limitare la dispersione scolastica;
- Concessione di un rimborso delle spese di viaggio sostenute dagli allievi per partecipare alle attività formative;
- Attivazione di servizi di formazione a distanza (FAD) fruibili in auto apprendimento al fine di supportare le attività formative erogate in presenza;
- Realizzazione di moduli formativi incentrati sulla conoscenza del mercato del lavoro e della rete dei servizi per il lavoro sul territorio; dei contenuti essenziali della normativa sul lavoro, con particolare riferimento alle forme contrattuali, alla sicurezza e regolarità del lavoro; nonché rispetto agli elementi di prevenzione di incidenti domestici e professionali.
- Attività di orientamento al territorio tesi a favorire la conoscenza dei servizi alla persona, compresi incontri con servizi e istituzioni locali, visite di conoscenza dei luoghi simbolici del territorio.

2. Azioni di supporto gestionale e Servizi strumentali.

- Attivazione di percorsi di formazione ai formatori;
- Sviluppo della pubblicizzazione e della promozione degli interventi per favorire l'accesso ai servizi offerti, con lo svolgimento di due eventi (iniziale e finale);
- Attivazione di incontri da realizzare nelle sedi dei corsi e in quelle messe a disposizione dai soggetti della rete territoriale al fine di presentare i contenuti dell'Accordo di Integrazione;
- Definizione del controllo e del coordinamento di tutte le attività presenti nella proposta progettuale;
- Realizzazione del monitoraggio quali-quantitativo e la valutazione delle attività e dei risultati;
- Definizione di un raccordo tra le attività dell'intervento e le altre azioni di formazione linguistica già previste e attivate sul territorio pugliese;
- Realizzazione di una campagna di comunicazione regionale inerente le attività progettuali;
- Realizzazione di una ricerca-analisi che costituisca un monitoraggio aggiornato di tutte le esperienze di formazione linguistica di Italiano L2 attivate sul territorio regionale.

Art. 4

(Dotazione finanziaria)

Le risorse finanziarie sono pari ad € 446.180,63, di cui euro 4.240,00 come cofinanziamento in Risorse umane della Amministrazione Regionale.

Art. 5

(Compiti ed impegni della Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila)

La Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila, si impegna a rappresentare i Partner co-beneficiari nei confronti dell'Autorità Responsabile per tutte le operazioni e le attività connesse alla progettazione, alla gestione, all'amministrazione e alla rendicontazione del progetto, così come descritte nella Convenzione di Sovvenzione PROG-104564 e nell'Addendum alla Convenzione, già sottoscritta digitalmente con il Ministero dell'Interno.

In Particolare, il Beneficiario Capofila, si impegna a coordinare:

1. Gli aspetti amministrativi e legali correnti;
2. I rapporti con l'Autorità Responsabile.

In via esemplificativa e non limitativa, il Beneficiario Capofila, nella persona del Legale Rappresentante:

- Sottoscrive gli atti necessari per la realizzazione del progetto finanziato dall'Autorità Responsabile;
- Ha piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente ed integralmente, nel pieno rispetto della Convenzione di Sovvenzione PROG-104564;
- È l'unico referente ed ha piena responsabilità per tutte le comunicazioni tra i co-beneficiari e l'Autorità Responsabile;
- È responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Responsabile, soprattutto in relazione ai pagamenti;
- Informa i co-beneficiari di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- Sottopone all'Autorità Responsabile delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o budget di progetto;
- Gestisce, predispone e presenta le richieste di pagamento anche per conto degli altri partner beneficiari; dettaglia l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate a ciascun co-beneficiario; individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;
- È il solo destinatario dei finanziamenti che riceve anche a nome di tutti i partner co-beneficiari ed assicura che tutti i contributi ricevuti siano riassegnati ai co-beneficiari senza alcun ritardo ingiustificato;
- È responsabile della corretta e tempestiva ripartizione del contributo ricevuto tra tutti i partner co-beneficiari ed è tenuto a conservare la relativa documentazione in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione, inclusa quella dei partner co-beneficiari, dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;
- È responsabile, di concerto con il Responsabile per la gestione amministrativa nominato dall'Associazione per la Formazione Professionale Quasar, degli aspetti amministrativo - contabili e, in particolare della corretta tenuta della contabilità finanziaria del progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel budget approvato dall'Autorità Responsabile;
- Assume l'esclusiva responsabilità nei confronti dell'Autorità Responsabile della corretta attuazione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;

Art. 6

(Compiti ed impegni dei Partners co-beneficiari)

L'Ufficio Scolastico Regionale e l'Associazione per la Formazione Professionale Quasar, in qualità di Partner co-beneficiari:

- Si accordano tra loro e offrono al Beneficiario Capofila la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente ed integralmente le attività previste dal progetto;
- Inviano al Capofila i dati necessari per predisporre i report da inviare all'Autorità Responsabile, i consuntivi e altri documenti richiesti dalla Convenzione di Sovvenzione PROG-104564;
- Inviano all'Autorità Responsabile, direttamente o attraverso il Beneficiario Capofila, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;

- Informano il Beneficiario Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- Informano il Beneficiario Capofila delle eventuali modifiche da apportare al budget di progetto;
- Invisano al Beneficiario Capofila tutti i documenti necessari in caso di audit e controlli. Inoltre , si impegnano, al fine di consentire l'accertamento delle eventuali responsabilità, a permettere di svolgere i controlli e le verifiche in loco delle Autorità Designante del Fondo o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione.

Art. 7

(Durata dell'intervento)

L'intervento dovrà concludersi entro e non oltre il 30/06/2014.

Art. 8

(Modalità di pagamento)

Per l'attuazione dell'intervento la Regione erogherà all'Associazione per la Formazione Professionale Quasar, la somma di € 441.940,63 comprensivo di I.V.A. se dovuta, con le seguenti modalità:

- prima quota pari al 75% a titolo di anticipazione, ad avvenuto invio della dichiarazione di avvio delle attività progettuali;
- saldo, la termine del progetto, sulla base delle spese rendicontabili sostenute e quietanzare nella realizzazione del progetto.

Art. 9

(Controllo delle attività)

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'espletamento delle procedure e sullo svolgimento delle attività dell'intervento.

Tali verifiche non sollevano l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Associazione per la Formazione Professionale Quasar dalla piena ed esclusiva responsabilità in merito al corretto e regolare svolgimento delle attività attinenti l'intervento medesimo, per quanto attiene sia l'aspetto di legittimità che di legalità.

La Regione rimane comunque estranea ad ogni rapporto instaurato con terzi in dipendenza dell'attuazione dell'intervento fin qui citato.

Art.10

(Mancata realizzazione delle attività)

In caso di mancata attuazione di parte o tutto il programma, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Associazione per la Formazione Professionale Quasar sono tenuti alla restituzione dell'importo già finanziato corrispondente alla parte del programma la cui utilizzazione non è stata documentata.

Art. 11

(Controversie)

Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il foro di Bari.

Art. 12

(Trattamento dati personali)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione per i soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Art. 13

(Oneri fiscali – spese contrattuali)

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 secondo comma, del D.P.R. 26.10.1972 n. 634 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al D.P.R. 26.10.1972 n.642, modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30.12.1982 n.955.

Bari,

Letto , approvato e sottoscritto

Bari lì,...../...../

Per la Regione Puglia

Per l'Ufficio Scolastico Regionale

Per l'Associazione per la Formazione Professionale Quasar
